

Firenze <firenze@viverelacitta.it>

19 aprile 2019 11:40

A: FI a Sindaco <sindaco@comune.fi.it>

Cc: FI a ViceSindaco <vicesindaco@comune.fi.it>, FI PM Ambientale <pm.ambientale@comune.fi.it>, FI PM Direzione <direz.pol.municipale@comune.fi.it>, FI Presidente Giunta Regione Toscana <l.bellomo@consiglio.regione.toscana.it>, FI Presidente Giunta Regione Toscana <l.ciulli@consiglio.regione.toscana.it>, FI Presidente Giunta Regione Toscana <m.sarti@consiglio.regione.toscana.it>, FI Presidente Regione Toscana <enrico.rossi@regione.toscana.it>, FI Quartiere 1 presidente <presidenteq1@comune.fi.it>, sabap-fi@beniculturali.it

Pregiatissimo Sindaco di Firenze

Oggetto: Firenze + bella, l'occasione dei lavori di sistemazione delle rampe da Piazza Poggi al piazzale Michelangelo.

In questi giorni abbiamo visto come le rampe, da Piazza Poggi al piazzale Michelangelo (vedi foto allegata) sono state oggetto di rimozione del vecchissimo il bitume nero (tipo autostradale) ritrovando la vecchia base di terra, pertanto, con la presente, siamo chiederle se chi esegue i lavori ha avuto ordine **NON riapporre detto tipo di bitume nero (orribile) e di applicare il catrame drenante ecologia satatrasparent.** Un catrame ecocompatibile e a basso impatto ambientale che si adatta perfettamente ai colori naturali di un'area di particolare pregio monumentale. Un catrame facilmente colorabile con pigmenti per ottenere i colori desiderati. Non solo, Non opacizza a differenza di altri prodotti chiari (migliore estetica). Meno rifiuti, scarichi inquinanti e consumo di energia in fase di produzione. Miglior uso delle infrastrutture esistenti. Minor ricorso a trasporto e logistica. Meno rischi per la salute dei lavoratori durante la preparazione e l'applicazione del prodotto. Il tappeto di usura riflette i raggi solari riducendone la temperatura (meno calore). Maggior stabilità termica rispetto ad un conglomerato bituminoso tradizionale. Minore suscettibilità termica e all'acqua rispetto al bitume tradizionale. Minore termo dipendenza rispetto al bitume tradizionale. Venduto in sacchi di PE che possono essere alimentati in impianto senza essere nemmeno aperti. Facilmente lavorabile anche a temperature più basse rispetto ai prodotti concorrenti.

A presto leggerla, *Pier Luigi Ciolli*



